

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 26 del Reg.

Oggetto: Presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 19/2009/PRSP.

Data 01/07/2009

L'anno **duemilanove** il giorno **uno** del mese di **Luglio** alle ore **19:00 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta pubblica **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a nome di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Giordano	Carmelo	X					
Sciubba	Francesco		X				
Arcuri	Vincenzo		X				
Salvo	Franco	X					
Pinizzotto	Nicola		X				
Amico	Pasquale	X					
Gangemi	Enrico	X					
Tita	Vincenzo	X					
Bruno	Castrense	X					
Ximone dr.	Corrado	X					
Colasanzio dr.	Luciano	X					
Celi	Antonio	X					
Pino Pietro	Mario		X				
Nastasi	Raffaele	X					
Filloramo	Claudia	X					

Assegnati n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:

Presenti n. 11

In carica n. 15

Assenti n. 04

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **Carmelo Giordano** nella sua qualità di **Presidente**
- Partecipa il Segretario Comunale: **Dott. Lucio Catania.**
- Nominati scrutatori i Signori: **Dott. Corrado Ximone e Raffaele Nastasi.**

Il Presidente dà lettura dell'oggetto della proposta al 12° punto all'ordine del giorno "Presenza d'atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 19/2009/PRSP".

Il consigliere Ximone evidenzia che il suo gruppo politico, accusato a più riprese di litigiosità, aveva già evidenziato in riscontro alla relazione dei Revisori dei Conti, a corredo del Bilancio di Previsione 2006 che l'impostazione del preventivo non garantiva il rispetto del Patto di Stabilità. Allora il suo gruppo fu deriso per la contestazione avanzata. Analoga anomalia fu riscontrata nel 2007 nelle spese per il personale. Preannuncia l'astensione.

Non essendoci interventi si passa alla votazione.

Il Consiglio Comunale

Con **8** voti favorevoli, **3** astenuti (Ximone, Colasanzio e Celi), **nessuno** contrario, su **11** Consiglieri presenti

Approva

- la proposta di delibera n. **12** del **24/06/2009** avente ad oggetto: "Presenza d'atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 19/2009/PRSP".

18
24/06/2009

COMUNE DI TORREGROTTA Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Sindaco

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 19/2009/PRSP.

ACCERTATO che con nota prot. n. 3417 del 19/02/2009 i Revisori dei Conti, in seguito ad apposita richiesta, hanno fornito alla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, i chiarimenti necessari sul conto del bilancio 2007 anche in ordine all'incremento della spesa per il personale rispetto all'anno 2004 tale da incidere sul rispetto dei limiti previsti all'art.1, comma 562, della L. 266/2006 (legge finanziaria);

VISTA la nota prot. n. 114/contr del 17/03/2009, assunta al protocollo di questo Ente n. 5578 del 19/03/2009, con la quale la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, ha trasmesso copia dell'ordinanza del presidente del 17/03/2009 ed ha convocato per il giorno 26 marzo 2009, alle ore 12,00, i delegati dell'amministrazione al fine di fornire eventuali giustificazioni presentandosi in pubblica adunanza;

CONSIDERATO che il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Maria Lisa, delegata dal Sindaco, in quella sede ha confermato e ulteriormente relazionato quanto già inviato con nota n. 5883 del 24/03/09 evidenziando che la spesa per il personale ha subito un incremento per l'anno 2007 di € 83.638,00 rispetto all'anno 2006 per le seguenti motivazioni:

- In seguito alla L.R. 14 aprile 2006 n. 16 sono stati stabilizzati a tempo determinato e part-time per 24 ore settimanali n. 18 L.S.U. per i quali l'Ente ha sostenuto il 10% della spesa complessiva;
- In conseguenza della succitata normativa regionale sono stati elevati da 18 a 24 ore settimanali i contratti annuali con n. 13 dipendenti a tempo determinato per i quali l'Ente ha sostenuto il 10% della spesa complessiva;
- E' stato liquidato l'incentivo per la realizzazione del programma condono edilizio previsto dall'art. 12 della L.R. 28/12/2004 n. 17 in relazione alle pratiche di condono edilizio presentate al Comune ai sensi delle leggi 47/85 e 724/94 e tale spesa risulta interamente finanziata dall'entrata;
- È stato assunto per l'anno 2007 in comando da un altro Comune un ingegnere in considerazione del fatto che con decorrenza 01/09/2007 è stato collocato in quiescenza il Responsabile dell'Area Tecnica;

RILEVATO che l'art. 10, comma 4, della L.R. n. 1 del 30/01/06 prevede che in considerazione della particolare situazione socio economica della Regione, non rientra nel conteggio previsto dall'art.1, comma 198, della L.266/2005 il personale destinatario di misure di stabilizzazione. Così si esprime anche l'art 3, comma 2, della L.R. 16/2006 per il quale ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2006-2008, ai sensi dell'art.1 comma 198 della L.23.12.05 n. 266 gli enti locali calcolano il complesso delle spese di personale al netto di quelle previste al comma 199 del suddetto articolo 1 ed al netto delle spese per i lavoratori socialmente utili stabilizzati dopo il 01/01/2004;

RILEVATO che la Corte dei Conti con deliberazione n. 19/2009/PRSP, pervenuta a questo ente il 20/04/09 al prot. n. 7740, disponeva di adottare le necessarie misure correttive da trasmettere entro 90 giorni dal ricevimento della stessa;

CONSIDERATO che negli anni 2008 e 2009 la spesa di personale ha subito una riduzione a seguito di pensionamenti, del comando presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di una dipendente di categoria D e della convenzione di segreteria che l'Ente ha stipulato con decorrenza 16 gennaio 2009 con il Comune di Pace del Mela;

RILEVATO che, da ultimo, la L.R. n. 6 del 14/05/09 all'art. 8, comma 4, ha previsto che "I trasferimenti a carico del bilancio regionale ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, e le somme previste nei bilanci degli enti locali finalizzate al finanziamento delle misure di stabilizzazione dei precari ex lavoratori socialmente utili (LSU) previsti dalle leggi regionali 21 dicembre 1995, n. 85 e n. 16/2006, non sono considerate tra le spese correnti soggette al vincolo del patto di stabilità e ai fini della determinazione della base di calcolo delle spese di personale";

Per la causale descritta in narrativa

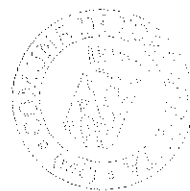
PROPONE

DI prendere atto della delibera della Corte dei Conti n° 19/2009/PRSP e delle motivazioni dello sfioramento della spesa del personale per l'anno 2007 citate in premessa ;

DI prendere atto delle disposizioni normative richiamate ed in particolare dell'art. 8, comma 4, della L.R. 6 del 14/05/09 in base alla quale le somme previste nei bilanci degli enti locali finalizzate al finanziamento delle misure di stabilizzazione dei precari ex lavoratori socialmente utili (LSU) previsti dalle leggi regionali 21 dicembre 1995, n. 85 e n. 16/2006, non sono considerate ai fini della determinazione della base di calcolo delle spese di personale;

DI prendere atto che negli anni 2008 e 2009 la spesa per il personale ha subito una riduzione;

DI trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Sicilia.

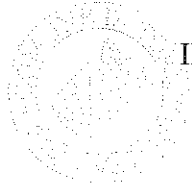


V. Sindaco
Dott. Antonino Caselli

Antonino Caselli

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA
L.R. N. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/2000 n. 30

Per la **regolarità Tecnica** si esprime parere **Favorevole**
Torregrotta, 24/06/2009



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Maria Lisa

Maria Lisa

Comportando la presente proposta impegno di spesa
 diminuzione di entrata

Per la **regolarità Contabile** si esprime parere **Favorevole**
Torregrotta,

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Maria Lisa



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
SEGRETERIA ADUNANZE

Prot. n. 173/cont
All. n. 1

Palermo, 9 APR. 2009

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di
98040 - TORREGROTTA (ME)

COMUNE DI TORREGROTTA (Provincia di Messina) UFFICIO PROTOCOLLO	
20 APR. 2009	
ARRIVO Prot. n. <u>7760</u>	AREA
PARTENZA Prot. n.	AREA

Al Sig. Sindaco del Comune
di
98040 - TORREGROTTA (ME)

Al Sig. Presidente del Collegio dei Revisori
del Comune di
98040 - TORREGROTTA (ME)

Oggetto: *Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2007: adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).*

Trasmissione deliberazione n. 19/2009/PRSP

Si trasmette, copia della deliberazione n. 19/2009/PRSP emanata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 26 marzo 2009.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa *Laura Suriano*)

REPUBBLICA ITALIANA

Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

nell'adunanza del 26 marzo 2009, composta dai seguenti magistrati:

- Dott. Maurizio Meloni - Presidente
- Dott. Antonio Dagnino - Consigliere
- Dott. Francesco Targia - Primo Referendario - relatore

visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

visto, in particolare, l'art 1, comma 610, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale espressamente prevede che le disposizioni della predetta legge "sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti";

viste le "Linee-guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 -168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione delle relazione sul rendiconto di esercizio 2007", approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 9/AUT/08;

vista la deliberazione di questa Sezione n.79/2008 avente ad oggetto "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2007";

vista la nota del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana del 2 ottobre 2008, con la quale è stata inoltrata al Revisore la predetta deliberazione di questa Sezione di controllo n. 79/2008, nonché i relativi questionari ai fini della loro ritrasmissione da parte dell'organo di revisione entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto;

esaminata la relazione compilata dall'Organo di revisione contabile del Comune di Torregrotta pervenuta a questa Sezione regionale in data 4 dicembre 2008, nonché la successiva documentazione acquisita a seguito di apposita richiesta di chiarimenti;



vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 7/2009/CONTR. in data 17 marzo 2009, con la quale la Sezione del controllo è stata convocata il giorno 26 marzo 2009 per gli adempimenti di cui al menzionato comma 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

esaminata la memoria depositata in data 25 marzo 2009;

udito il relatore Primo Referendario dott. Francesco Targia;

udita la dott.ssa Maria Lisa, responsabile del settore economico finanziario, delegata dal sindaco del Comune di Torregrotta.

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli Organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

Al riguardo occorre evidenziare la peculiare natura di tale forma di controllo intestata dalla legge alla Corte, essendo la stessa volta a rappresentare agli organi elettivi, nell'interesse del singolo ente e della comunità nazionale, la reale situazione finanziaria emersa all'esito del procedimento di verifica effettuato sulla base delle relazioni inviate dall'Organo di revisione, affinché gli stessi possano attivare le necessarie misure correttive ritenute idonee.

Dalla finalizzazione di tale controllo alla verifica del rispetto di vincoli di natura squisitamente finanziaria è agevole comprendere come il riscontro che in questa sede si compie miri fondamentalmente a fare emergere quelle anomalie e disfunzioni che siano in grado di incidere negativamente sugli equilibri di bilancio, non consentendo all'ente di concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali di finanza pubblica. Pertanto la gravità della irregolarità va fondamentalmente riferita alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, con particolare attenzione, dunque, al rispetto degli obiettivi annuali del patto di stabilità interno, all'osservanza del vincolo all'indebitamento ex art. 119 Cost., all'osservanza delle limitazioni previste in materia di spese per il personale ed in generale a comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria dell'ente che siano in grado di refluire negativamente sulla capacità, attuale o futura, della conservazione degli equilibri di bilancio.

Dall'esame della predetta relazione, redatta dal collegio dei Revisori del Comune di Torregrotta, e della documentazione successivamente acquisita è emerso un incremento della spesa per il personale 2007 tale da incidere sul rispetto dei limiti previsti all'art. 1, comma 562, della legge n. 266 del 2006.

In sede di adunanza pubblica e con la memoria depositata il rappresentante dell'Amministrazione ha fatto presente che l'incremento di spesa registratosi nel 2007

discende, oltre che dall'avvenuta stabilizzazione del personale precario, anche dall'incremento, relativamente a n. 18 LSU, delle ore di lavoro prestate da 18 a 24, dall'avvenuta liquidazione delle somme stanziare per la realizzazione del programma condono edilizio e dall'assunzione in comando di un ingegnere per far fronte all'esigenze dell'ufficio tecnico scaturenti dal previsto collocamento a riposo del tecnico in servizio, avvenuto con decorrenza 1° settembre 2007.

Al riguardo la Sezione, nel prendere atto degli elementi di giudizio forniti dall'Amministrazione, ritiene di dover evidenziare che il richiamato comma 562 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede espressamente, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con la esclusione dei soli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Ulteriori deroghe sono state introdotte, dall'art. 10 della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, con riferimento ai soli oneri per la stabilizzazione (e non anche, è utile precisarlo, con riferimento a quelle - ulteriori e diverse - relative alle integrazioni orarie disposte in favore del personale già stabilizzato, data la natura derogatoria - e quindi di stretta interpretazione - del richiamato disposto di cui all'art. 10 della legge regionale n. 1/2006).

Ne discende che, in considerazione della vincolatività dell'obbligo legislativamente previsto, le nuove e maggiori spese, seppur derivanti da obiettive esigenze di funzionalità degli uffici o correlate ad obiettivi perseguiti dall'amministrazione, possono essere sostenute solo ove, relativamente alla medesima voce di costo, vengano conseguiti risparmi di spesa per importi equivalenti.

P. Q. M.

accerta il mancato rispetto dei limiti di spesa previsti all'art. 1, comma 562, della legge n. 266 del 2006.


ORDINA

che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia comunicata al Presidente del Consiglio comunale ai fini dell'adozione "delle necessarie misure correttive", come previsto dal comma 168, dell'art. 1, della legge n. 266 del 2005, oltre che al Sindaco e al Collegio dei Revisori del Comune di Torregrotta.

DISPONE

che siano acquisite le comunicazioni in ordine all'adozione delle necessarie misure correttive che, ai fini della vigilanza sulla loro adozione prevista dall'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dovranno essere trasmesse a questa Sezione regionale di controllo entro 90 giorni dal ricevimento della presente pronuncia.

L'ESTENSORE
(dott. Francesco Targia)



IL PRESIDENTE
(dott. Maurizio Meloni)



DEPOSITATO IN SEGRETARIA

IL 17 APR. 2009

DIRETTORE DELLA SEGRETARIA

Dott.ssa Laura AUCIANTO

Il Consigliere Anziano
(Dott. Corrado Ximone)

Il Presidente
(Carmelo Giordano)

Il Segretario Comunale
(Dott. Lucio Catania)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata iscritta nel Registro delle pubblicazioni al n° 164 e affissa all'Albo Pretorio per rimanervi 15 gg. consecutivi dal 23-7-09 al 6-8-09.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

Il Segretario Comunale
(Dott. Lucio Catania)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Li, _____

Il Segretario Comunale
(Dott. Lucio Catania)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 01-8-09

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Li, 03-08-09

Il Segretario Comunale
(Dott. Lucio Catania)